

SCF S.r.l.



Sede Legale Via Leone XIII n. 14 - 20145 Milano
Capitale sociale Euro 120.000 i.v.
Registro Imprese di Milano e codice fiscale numero 12925820156
Repertorio Economico Amministrativo 1603379

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Importi espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immateriali (Ammortamenti) (Svalutazioni)	2.189.440 (2.085.697) <u>0</u>	2.145.723 (2.047.480) <u>0</u>
	103.743	98.243
II. Materiali (Ammortamenti) (Svalutazioni)	1.568.108 (1.220.905) <u>0</u>	1.458.897 (1.129.352) <u>0</u>
	347.203	329.545
III. Finanziarie (Svalutazioni)	0 <u>0</u>	0 <u>0</u>
	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	450.946	427.788
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	0	0
II. Crediti entro 12 mesi oltre 12 mesi imposte anticipate	12.301.523 0 87.001 <u>12.388.524</u>	12.223.602 0 87.001 <u>12.310.603</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immob.ni	0	0
IV. Disponibilità liquide	32.238.185	37.421.597
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	44.626.709	49.732.200
D) RATEI E RISCONTI	89.629	86.221
TOTALE ATTIVO	45.167.284	50.246.209



SCF S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

I presenti importi sono espressi in euro

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	120.000	120.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	24.000	24.000
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva per arrotondamento all'unità di euro	2	2
VIII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	3.979.074	3.087.076
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	458.695	891.999
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
TOTALE	4.581.771	4.123.077
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	45.257	41.573
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	781.888	677.744
D) DEBITI		
entro 12 mesi	39.754.519	45.402.955
oltre 12 mesi	0	0
	<u>39.754.519</u>	<u>45.402.955</u>
E) RATEI E RISCONTI	3.849	860
TOTALE PASSIVO	45.167.284	50.246.209



SCF S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

I presenti importi sono espressi in euro

CONTO ECONOMICO		31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.617.805	5.393.099
2 - 3	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5	Altri ricavi e proventi		
	Contributi in conto esercizio	0	386.811
	Altri ricavi e proventi	480.369	396.377
		<u>480.369</u>	<u>783.188</u>
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.098.174	6.176.287
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	Acquisti	12.031	10.154
7	Per servizi	2.216.578	2.125.250
8	Per godimento di beni di terzi	538.796	484.428
9	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	1.625.043	1.599.235
	b) Oneri sociali	501.377	491.933
	c) Trattamento di fine rapporto	145.239	103.763
	d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) Altri costi	2.075	1.500
		<u>2.273.734</u>	<u>2.196.431</u>
10	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	103.766	157.175
	b) Amm.to delle immobilizzazioni materiali	91.554	76.826
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) Svalutazione dei crediti	69.768	28.298
		<u>265.088</u>	<u>262.299</u>
11	Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie di consumo e	0	0
12	Accantonamenti per rischi	0	0
13	Altri accantonamenti	0	0
14	Oneri diversi di gestione	153.987	143.510
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.460.214	5.222.072
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		637.960	954.215



SCF S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

I presenti importi sono espressi in euro

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	Proventi da partecipazioni	0	0
16	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti	10.606	34.546
		<u>10.606</u>	<u>34.546</u>
17	Interessi e altri oneri finanziari:		
	da controllanti	0	0
	da altri	(316)	(5.321)
		<u>(316)</u>	<u>(5.321)</u>
17 bis	Utili e perdite su cambi	(210)	(93)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		10.080	29.132
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18	Rivalutazioni	0	0
19	Svalutazioni di partecipazioni in imprese controllate	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)		648.040	983.347
20	Imposte sul reddito		
	a) correnti	(189.345)	(86.851)
	b) imposte relative a esercizi precedenti	0	0
	c) (differite) anticipate	0	(4.497)
		<u>(189.345)</u>	<u>(91.348)</u>
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	458.695	891.999

SCF S.r.l.



Sede Legale Via Leone XIII n.14 – 20145 Milano

Capitale sociale Euro 120.000, i.v.

Registro Imprese di Milano e codice fiscale numero 12925820156

Repertorio Economico Amministrativo 1603379

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

I presenti importi sono espressi in unità di Euro.

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I prospetti di bilancio ed il contenuto della nota integrativa sono stati predisposti secondo quanto previsto dal Codice Civile, facendo riferimento alle norme di Legge, interpretate ed integrate dai Principi Contabili Nazionali così come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, i principi contabili di riferimento sono quelli aggiornati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali svolto nel 2016 a fronte delle novità introdotte dal D.lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE, approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 28 gennaio 2019, e successive integrazioni, applicabili ai bilanci 2018 e seguenti.

L'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio è stato conferito dall'assemblea dei Soci del 28 aprile 2022 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Eventi di rilievo

Nel corso del 2022 si sono concretizzati i segnali di un ritorno alla normale operatività pre-Covid, che già si erano manifestati nella seconda metà del 2021, e ciò ha consentito alla Società di raggiungere e, in alcuni casi, superare, i livelli di raccolta diritti pre-pandemici. Questi risultati sono stati ottenuti nonostante il protrarsi del conflitto in Ucraina, che, oltre a turbare gli equilibri geopolitici mondiali, ha portato uno shock sui mercati estrattivi, causando una forte crescita dei prezzi delle materie prime, guidata dai prodotti energetici, con la conseguente crescita dell'inflazione, già manifestatasi verso la fine del 2021, tant'è che le stesse banche centrali, che avevano prospettato un rialzo dei prezzi solamente transitorio causato dall'aumento dei volumi di acquisti determinato dalle riaperture post-Covid, si sono trovate a fronteggiarne notevoli e rapidi incrementi. L'aumento del tasso d'inflazione, sebbene consistente, ha avuto tuttavia un impatto

molto limitato sui costi della Società, che si presentano infatti sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Per quanto concerne le aspettative future, lo scenario internazionale degli ultimi mesi del 2022, caratterizzato da una decelerazione delle spinte inflazionistiche propiziata dal proseguimento di politiche monetarie restrittive e dalla moderazione dei prezzi dei prodotti energetici, lascia intravedere un raffreddamento dei prezzi che avrà probabilmente luogo nella seconda metà del 2023 e di questo dovrebbero beneficiare anche i costi della Società.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'articolo 2435-bis, primo comma, del Codice Civile, non avendo SCF S.r.l. (nel seguito anche solo "SCF") superato per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nell'anzidetta norma (ricavi e dipendenti). Pertanto, SCF si è avvalsa delle seguenti facoltà:

- ai sensi del secondo comma della menzionata norma non viene redatto il rendiconto finanziario previsto dal primo comma dell'art. 2423 del Codice Civile;
- ai sensi del settimo comma della menzionata norma non viene redatta la relazione sulla gestione, ed al fine di beneficiare di tale esonero vengono fornite le informazioni richieste dall'articolo 2428, secondo comma, numeri 3) e 4), del Codice Civile: non esistono né azioni né quote di società controllanti possedute dalla Società, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e né azioni né quote di società controllanti sono state acquistate od alienate dalla Società nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice Civile, ha la funzione di illustrare, analizzare ed in alcuni casi integrare i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile e da altre disposizioni di legge.

Vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le lettere ed i numeri riportati tra parentesi si riferiscono alle voci indicate nel bilancio, l'eventuale mancanza di progressività indica che non si verifica il caso previsto dalla citata norma.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2022 non si discostano da quelli adottati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, mentre la rilevazione e la presentazione delle stesse è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (meglio noto come principio della "prevalenza della sostanza sulla forma"), ciò anche al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Con particolare riferimento alla continuità aziendale, gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità. A tal riguardo si rileva che il bilancio della Società al 31/12/2022 evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 458.695 e che, alla stessa data, non vi sono debiti finanziari a breve e lungo termine. Sulla base della situazione finanziaria positiva,

del livello di patrimonializzazione e dei risultati economico finanziari positivi realizzati negli ultimi esercizi, pur nel contesto generale di rilevante incertezza causato dal conflitto attualmente in corso tra Ucraina e Russia, non sono stati identificati fattori, endogeni o esogeni, che possano mettere in dubbio il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31/12/2022.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato l'autonoma valutazione degli elementi componenti le voci delle attività o passività al fine di evitare compensazioni tra perdite da riconoscere e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si sono concretizzati i relativi movimenti di numerario.

I criteri di valutazione sono stati applicati con continuità nel tempo al fine di garantire la comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Per quanto attiene il conto economico, si sono considerati i proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è prudentemente tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte nell'attivo dello stato patrimoniale nel loro complesso, come unica voce, e sono iscritte al costo storico di acquisizione inclusivo degli oneri accessori e, dove pertinenti, degli oneri finanziari, e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità economica di utilizzo, le immobilizzazioni sono svalutate.

I periodi di ammortamento considerati sono i seguenti:

- “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno”, voce in cui sono stati iscritti i costi relativi all'acquisizione di software aziendali personalizzati e relativi aggiornamenti. L'ammortamento viene effettuato in tre quote costanti a decorrere dall'esercizio di entrata in funzione,
- “Altre immobilizzazioni immateriali”, voce in cui sono stati iscritti i costi relativi alle migliorie sull'immobile condotto in locazione in cui ha sede SCF. L'ammortamento viene effettuato in base al periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello della durata residua del contratto di locazione.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo dello stato patrimoniale nel loro complesso, come unica voce, e sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote d'ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico – tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, determinata a seguito di un'analisi volta all'individuazione della residua vita utile dei singoli cespiti; pertanto i coefficienti d'ammortamento ritenuti congrui sono i seguenti:

Attrezzature:	15%
Altri beni:	
• Mobili e arredi	12%
• Macchine elettroniche	20%
• Automezzi	25%
• Impianti telefonici	20%
• Banche Dati	15%

Tra gli altri beni materiali sono stati contabilizzati i costi sostenuti per la creazione di una banca dati in cui sono memorizzate le informazioni inerenti agli utilizzatori (Database Utilizzatori). Tali informazioni si qualificano come elemento patrimoniale destinato ad essere utilizzato con validità pluriennale nell'ambito dell'attività di SCF e i coefficienti di ammortamento applicati risultano conformi alle indicazioni fornite dall'amministrazione finanziaria ed allineati all'effettivo utilizzo della stessa da parte della Società.

I coefficienti d'ammortamento sono stati applicati in misura pari alla metà di quelli sopra indicati per le immobilizzazioni materiali entrate in funzione nel corso dell'esercizio per tener conto della minor utilizzazione, conseguendo così un valore netto espressivo del reale deperimento e dell'effettiva residua vita utile.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo senza applicare il criterio di valutazione del "costo ammortizzato", e quindi senza tenere conto del fattore temporale (attualizzazione), redigendo SCF il bilancio in forma abbreviata; in ogni caso la sua applicazione non avrebbe comportato effetti significativi su tale voce del bilancio.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti determinato sulla base della stimata possibilità di recupero.

L'ammontare dei diritti richiesti agli Utilizzatori che non è ancora stato incassato, secondo quanto previsto dallo Statuto, è iscritto in bilancio nei crediti verso clienti. Tali crediti, al netto del fondo svalutazione, trovano riscontro in misura corrispondente nei debiti verso mandanti e terzi per diritti da ripartire.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono crediti e debiti originariamente espressi in valuta estera.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del “costo ammortizzato” e l’attualizzazione, redigendo SCF il bilancio in forma abbreviata; in ogni caso la sua applicazione non avrebbe comportato effetti significativi su tale voce del bilancio. Non esistono debiti di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l’esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti verso mandanti e terzi per diritti già ripartiti sono esposti al netto dei crediti di SCF per il corrispettivo vantato nei confronti degli stessi creditori, trattandosi di importi ugualmente liquidi ed esigibili, così come previsto dall’art. 1243 C.C., non violando quindi il divieto di compensazione di partite previsto dall’art. 2423-ter C.C.

Ratei e risconti

I ratei rappresentano quote di proventi o costi di competenza dell’esercizio cui si riferisce il presente bilancio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi, mentre i risconti rappresentano quote di proventi o costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell’esercizio di cui al presente bilancio o precedenti, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Ratei e risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale rispettando il principio della correlazione tra costi e ricavi.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell’attivo e quelle del passivo, determinata secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti effettuati dai soci e gli utili non prelevati.

Fondi per rischi e oneri

Rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell’esercizio non sono esattamente determinabili l’ammontare o la data di sopravvenienza, il cui relativo importo riflette la migliore stima possibile sulla base delle informazioni a disposizione, tenuto conto dei criteri generali di prudenza e competenza.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (“Legge Finanziaria 2007”) e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni e le garanzie sono indicati in apposita sezione della presente nota integrativa e sono valutati al loro valore nominale.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi relativi al corrispettivo spettante alla Società sono determinati sulla base di quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento, nonché dagli accordi contrattuali con le altre “collecting” dei produttori e degli artisti, secondo il criterio di competenza economica, ed in misura proporzionale ai diritti incassati per il tramite della Società.

I costi si intendono sostenuti quando si verificano le condizioni che determinano la spesa o la perdita secondo i criteri della competenza temporale e della prudenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli sulla base di disposizioni di Legge.

Imposte sul reddito

Le *imposte correnti* rappresentano le imposte dovute sul reddito imponibile dell'esercizio e sono determinate sulla base delle disposizioni e delle aliquote previste dalla vigente normativa fiscale e sono esposte al netto degli acconti versati e delle ritenute subite nei debiti (voce D), nel caso risulti un debito netto, e nella voce crediti (voce C), nel caso risulti un credito netto.

Le *imposte differite e anticipate* sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra il valore di una attività o una passività determinato con criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali e tenuto conto delle aliquote fiscali previste per gli esercizi in cui tali differenze si andranno ad annullare e sono iscritte in bilancio in conformità al OIC 25.

In particolare, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora sia remota la probabilità che sorga il relativo debito.

ATTIVITÀ

B) Immobilizzazioni

B.I - Immobilizzazioni immateriali

<i>Saldo al</i> <i>31/12/2022</i>	<i>Saldo al</i> <i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
103.743	98.243	5.500

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali:

<i>Descrizione costi</i>	<i>Saldo al</i> <i>31/12/2021</i>	<i>Incr./</i> <i>riclass.</i> <i>esercizio</i>	<i>Decr/</i> <i>riclass.</i> <i>esercizio</i>	<i>Utilizzo</i> <i>Fondo</i>	<i>Svalutaz.</i>	<i>Amm.to</i> <i>d'esercizio</i>	<i>Saldo al</i> <i>31/12/2022</i>
Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	98.243	109.266	0	0	0	(103.766)	103.743
Totale	98.243	109.266	0	0	0	(103.766)	103.743

La voce “Diritti di brevetto e opere dell’ingegno” è relativa alle spese per l’acquisto di licenze software e si riferisce principalmente ai costi per i software applicativi necessari alla gestione degli utilizzatori, alla gestione interna del Catalogo ed al riconoscimento della titolarità dei brani da parte dei produttori.

I decrementi dell’esercizio sono dovuti esclusivamente all’ammortamento.

Nell’apposito prospetto allegato sono riportate in dettaglio le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell’esercizio.

B.II - Immobilizzazioni materiali

<i>Saldo al</i> <i>31/12/2022</i>	<i>Saldo al</i> <i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
347.203	329.545	17.658

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

<i>Descrizione</i> <i>costi</i>	<i>Saldo al</i> <i>31/12/2021</i>	<i>Incrementi</i> <i>esercizio</i>	<i>Decrementi</i> <i>esercizio</i>	<i>Utilizzo</i> <i>fondo</i>	<i>Amm.to</i> <i>esercizio</i>	<i>Saldo al</i> <i>31/12/2022</i>
Impianti e macchinari	560	0	0	0	(197)	362
Attrezzature	1.688	573	0	0	(390)	1.872
Altri beni	327.297	108.638	0	0	(90.967)	344.969
Totale	329.545	109.211	0	0	(91.553)	347.203

L’incremento della voce “Altri beni” si riferisce principalmente all’incremento delle spese sostenute per l’ampliamento della Banca Dati Utilizzatori e, in misura minore, per l’acquisto di macchine d’ufficio.

Nell’apposito prospetto allegato sono riportate in dettaglio le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali intervenute nell’esercizio.

C) Attivo circolante

C.II - Crediti

<i>Saldo al</i> 31/12/2022	<i>Saldo al</i> 31/12/2021	<i>Variazioni</i>
12.388.524	12.310.603	77.921

Si tratta esclusivamente di crediti aventi scadenza inferiore a 12 mesi, così costituiti:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Crediti verso clienti	8.821.692	10.219.393	(1.397.701)
Crediti tributari	3.219.236	1.601.857	1.617.379
Imposte anticipate	87.001	87.001	0
Crediti verso altri	260.595	402.352	(141.757)
Totale Crediti	12.388.524	12.310.603	77.921

Crediti verso clienti

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Verso utilizzatori per diritti	6.750.312	5.760.129	990.183
Fondo svalutazione crediti per diritti	(1.774.468)	(1.941.695)	167.227
Fondo svalutazione crediti	(2.423)	(2.436)	12
Fondo svalutazione crediti per IVA	(350.194)	(379.784)	29.590
Totale Crediti Verso Utilizzatori per Diritti	4.623.227	3.436.213	1.187.013
Verso Siae per diritti	4.193.155	6.763.043	(2.569.888)
Verso terzi	5.310	20.137	(14.827)
Totale Crediti Verso Altri	4.198.465	6.783.179	(2.584.715)
Totale	8.821.692	10.219.393	(1.397.701)

I crediti verso clienti per utilizzazione dei diritti, al lordo dei relativi fondi, sono aumentati rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto di un miglioramento nella tempistica del processo di rivendicazione della titolarità dei diritti, che ha comportato l'anticipo della fatturazione dei saldi ad alcune emittenti radiofoniche e televisive entro la fine dell'esercizio 2022, diversamente rispetto a quanto accaduto nel corso dell'esercizio precedente.

Il Fondo svalutazione crediti per diritti, pari a Euro 1.774.468, stanziato a fronte dei crediti ritenuti di difficile recupero maturati nei confronti di utilizzatori del comparto "Public Performance" e "Broadcasting" e relativo alla sola base imponibile IVA, è diminuito rispetto all'esercizio precedente in conseguenza di:

- un utilizzo di Euro 293.697 per effetto della cancellazione dal bilancio di alcuni crediti, eseguita a seguito di apposite delibere del Consiglio di Amministrazione e basate sui pareri dei legali incaricati del recupero degli stessi, poiché sono stati ritenuti inesigibili o recuperabili solo attraverso azioni legali antieconomiche;
- un accantonamento di Euro 126.470 al fine di tenere conto della difficile esigibilità di alcuni crediti.

Il Fondo svalutazione crediti per IVA, pari ad Euro 350.194, è relativo alla sola IVA dei crediti per diritti ritenuti a rischio sopra descritti ed è iscritto in bilancio per fronteggiare il rischio di perdite su tale componente dei crediti poiché, in caso d'insolvenza o inadempimento degli utilizzatori, l'imposta sul valore aggiunto costituirebbe una perdita a carico di SCF.

Il Fondo svalutazione crediti, iscritto in bilancio per Euro 2.423, copre la possibile perdita del

credito vantato nei confronti di utilizzatori per addebiti di costi amministrativi sostenuti dalla Società, che, in caso d'inadempimento, rimarrebbero a carico della stessa.

Nella seguente tabella si riepiloga la movimentazione dei suddetti fondi:

<i>Descrizione</i>	<i>F.do Svalutaz. Crediti per diritti</i>	<i>Fondo Svalutaz. Crediti per IVA</i>	<i>Fondo Svalutaz. Crediti</i>	<i>Totale</i>
Saldo Iniziale	1.941.695	379.784	2.436	2.323.915
Accantonamento	126.470	31.198	273	157.941
Utilizzo	(293.697)	(60.788)	(286)	(354.771)
Saldo Finale	1.774.468	350.194	2.423	2.127.085

Si specifica che il Fondo svalutazione crediti per diritti ha quale contropartita la corrispondente riduzione del debito verso mandanti per diritti, mentre il Fondo svalutazione crediti e il Fondo svalutazione crediti per IVA hanno quale contropartita un accantonamento iscritto a conto economico, esposti nella sezione della presente nota dedicata ai costi della produzione.

Il credito verso SIAE per diritti afferisce ai diritti di copia privata ed il suo decremento rispetto all'esercizio precedente è conseguente alla diversa tempistica di rendicontazione di acconti e saldi del diritto da parte di SIAE, che ha comportato una corrispondente variazione in diminuzione nel Debito verso mandanti esposto nell'apposita sezione della presente nota. Il Credito verso SIAE è stato interamente incassato nei primi mesi del 2023.

Il credito verso terzi è costituito dal credito per l'addebito dell'affitto degli uffici di Via Leone XIII in Milano ai sublocatori.

Il decremento è principalmente imputabile all'inclusione nella presente voce di saldi a credito verso "collecting" estere al termine dell'esercizio 2021, fattispecie che non si è manifestata al termine dell'esercizio 2022.

Crediti tributari

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Erario c/IVA	3.208.541	1.333.629	1.874.912
Credito IRAP	0	5.000	(5.000)
Credito IRES	0	252.534	(252.534)
Credito IRES a rimborso	10.089	10.089	0
Crediti prev. e trib. vari	606	606	0
Totale	3.219.236	1.601.857	1.617.379

Il credito verso l'Erario per IVA in essere al termine dell'esercizio precedente ha subito un incremento netto di Euro 1.874.912 imputabile a:

- un decremento per compensazioni orizzontali per Euro 198.995;
- un incremento derivante dall'eccedenza detraibile maturata nell'anno 2022 per Euro 2.073.907, dovuto principalmente al ricevimento delle fatture derivanti dal raggiungimento degli accordi con le "collecting" degli AIE (Artisti, Interpreti ed Esecutori).

Il credito IRES ed il credito IRAP in essere al termine dell'esercizio precedente sono stati utilizzati in compensazione nel corso del 2022.

Il credito IRES a rimborso si riferisce alla differenza tra l'imposta corrisposta in anni precedenti (2007-2011) e l'imposta rideterminata per effetto della deducibilità della quota di IRAP riferibile

alle spese del personale come previsto dall'art. 2, comma 1-quater, decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, al netto di quanto sinora rimborsato. L'importo rappresenta il credito residuo per le annualità 2007 e 2008, che la Società ritiene comunque recuperabile nel prossimo futuro.

I crediti previdenziali e tributari vari si riferiscono al credito residuo per l'imposta di bollo virtuale.

Imposte anticipate

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Imposte anticipate	87.001	87.001	0

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili in periodi di imposta futuri, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo allegato della presente nota integrativa. Il saldo al termine dell'esercizio risulta invariato rispetto al saldo dell'esercizio precedente in quanto l'importo delle differenze temporanee sottostanti è identico, ed unicamente riferibile a compensi amministratori, sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio, il cui pagamento è avvenuto nell'esercizio successivo.

Le imposte anticipate iscritte in bilancio sono state calcolate applicando alle differenze temporanee la vigente aliquota di imposta IRES del 24%.

Non sono state rilevate prudenzialmente imposte anticipate sulle seguenti differenze temporanee in quanto non sussiste la ragionevole certezza del periodo d'imposta in cui tali differenze andranno a riassorbirsi:

<i>Descrizione</i>	<i>Differenza</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Variazioni</i>
F.do rischi su crediti per IVA	350.194	24%	84.047
F.do svalutazione crediti per addebiti di costi amministrativi	2.423	24%	582
F.do svalutazione crediti per acconti su ripartizioni	424.373	24%	101.850
Totale	776.990		186.478

Crediti verso altri

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Crediti verso mandanti per acconti su ripartizioni	679.494	829.929	(150.435)
F.do svalutazione crediti per acconti su ripartizioni	(424.373)	(431.001)	6.628
Crediti netti verso mandanti per acconti su ripartizioni	255.120	398.928	(143.807)
Crediti diversi	5.475	3.424	2.051
Totale	260.595	402.352	(141.757)

I "crediti verso mandanti per acconti su ripartizioni" rappresentano i saldi netti a credito per SCF vantati nei confronti di specifici mandanti per i quali i diritti ricevuti in acconto si sono rivelati eccedenti rispetto ai diritti di effettiva spettanza calcolati a consuntivo. Il saldo al 31 dicembre 2021 di Euro 829.929 si è decrementato nel corso dell'esercizio 2022, sia conseguentemente alla compensazione con i diritti maturati dagli stessi mandanti per le ripartizioni trimestrali in acconto dell'anno 2022 e/o della ripartizione definitiva dell'anno 2020, sia grazie al pagamento effettuato da parte di alcuni di essi, oltre che dalla cancellazione di alcuni crediti inesigibili a fronte dei quali era stato iscritto negli esercizi precedenti l'apposito "Fondo Svalutazione crediti per acconti su ripartizioni".

Nel corso dell'esercizio 2023, così come ogni anno, SCF proseguirà nell'azione di recupero del credito.

Considerando lo stato delle singole posizioni ed applicando percentuali adeguate che tengano anche conto dell'esistenza di un piano di rientro già sottoscritto, laddove applicabile, si è ritenuto

opportuno incrementare il fondo con un accantonamento iscritto a conto economico pari ad Euro 38.297 per fronteggiare il rischio di una eventuale perdita su crediti.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti per acconti è la seguente:

<i>Crediti per acconti</i>	
Saldo iniziale	431.001
Accantonamento	38.297
Utilizzo	(44.925)
Saldo finale	424.373

I “crediti diversi” sono costituiti da crediti per depositi cauzionali infruttiferi corrisposti alla società fornitrice del servizio di “autoradiotaxi” ed ai locatori del posto auto per Euro 1.816 e da altri crediti per Euro 3.659.

C.IV - Disponibilità liquide

<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
32.238.185	37.421.597	(5.183.412)

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Banche	32.236.770	37.419.868	(5.183.098)
Cassa	1.415	1.729	(314)
Totale	32.238.185	37.421.597	(5.183.412)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Il decremento è principalmente dovuto al pagamento dei debiti verso mandanti, per la cui disamina si rimanda al paragrafo “Debiti verso fornitori”.

La Società ha in essere dodici conti correnti bancari accessi presso quattro Istituti di Credito.

D) Ratei e risconti

<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
89.629	86.221	3.408

Il dettaglio è il seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Risconti	88.088	85.345	2.743
Ratei	1.542	877	665
Totale	89.629	86.221	3.408

I risconti attivi sono principalmente relativi a canoni di manutenzione, canoni di licenze software, collegamento a banche dati, ticket restaurant, assicurazioni, noleggio auto a lungo termine, spese postali e canoni di locazione vari.

I ratei attivi sono relativi al premio annuo assicurativo dirigenti al netto dell’acconto già corrisposto per l’anno 2022.

Non sussistono, alla data di chiusura dell’esercizio, risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
4.581.771	4.123.077	458.694

La movimentazione delle voci di patrimonio netto è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Capitale sociale	120.000	0	0	120.000
Riserva legale	24.000	0	0	24.000
Riserva per arrotondamento unità di Euro	2	0	0	2
Utile (perdita) portati a nuovo	3.087.076	891.999	(1)	3.979.074
Utile (perdita) dell'esercizio	891.999	458.695	(891.999)	458.695
Totale	4.123.077	1.350.694	(892.000)	4.581.771

L'utile dell'esercizio 2021 è stato destinato alla riserva di utili portati a nuovo.

B) Fondi per rischi ed oneri

31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
45.257	41.573	3.684

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
1) Fondo indennità suppletiva di clientela	41.573	3.684	0	45.257
Totale	41.573	3.684	0	45.257

Il Fondo indennità suppletiva di clientela si è incrementato conseguentemente all'accantonamento dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
781.888	677.744	104.144

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
T.F.R. di lavoro subordinato	677.744	148.866	(44.722)	781.888

L'ammontare del debito corrisponde ai diritti maturati dal personale in organico alla data di chiusura dell'esercizio, determinati sulla base del contratto collettivo di lavoro vigente per il settore "Terziario". L'incremento è dovuto all'accantonamento dell'esercizio, comprensivo della rivalutazione; il decremento è imputabile principalmente ad anticipazioni sul T.F.R. maturato concesse a dipendenti ed al T.F.R. trasferito al fondo pensione.

D) Debiti

<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
39.754.519	45.402.955	(5.648.436)

I debiti, aventi tutti scadenza entro l'esercizio successivo, sono valutati al loro valore nominale e sono suddivisi come esposto nella seguente tabella, in base alla natura degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le relative passività devono essere estinte.

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Debiti verso fornitori	38.514.431	44.185.719	(5.671.288)
Debiti tributari	174.940	198.622	(23.682)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	171.008	162.579	8.429
Altri Debiti	894.140	856.035	38.105
Totale debiti	39.754.519	45.402.955	(5.648.436)

Debiti verso fornitori

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Debiti v/mandanti per diritti ripartiti	9.534.792	16.015.166	(6.480.374)
Debiti v/mandanti e terzi per diritti da ripartire	27.951.718	27.028.979	922.739
Totale debiti per diritti	37.486.510	43.044.145	(5.557.635)
Debiti v/promotori e agenti	159.589	102.921	56.668
Altri Debiti	868.331	1.038.653	(170.322)
Totale altri debiti	1.027.920	1.141.574	(113.653)
Totale	38.514.431	44.185.719	(5.671.288)

I "Debiti verso mandanti per diritti ripartiti" sono esposti al netto dei crediti verso gli stessi per il corrispettivo spettante alla Società e non ancora incassato alla data del 31 dicembre 2022; tali debiti scaturiscono dalla normale attività di SCF.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto alle differenti tempistiche di rendicontazione e ripartizione rispetto all'esercizio precedente, in particolare:

- la ripartizione dei diritti di Copia Privata a favore dei Produttori Fonografici mandanti della Società, che era inclusa nel saldo al 31/12/2021 per un importo di circa 2,9 milioni di Euro, e che non è presente nel saldo al 31/12/2022 in quanto la rendicontazione dei diritti da parte di SIAE è avvenuta nel corso del 2023;
- la ripartizione dei diritti connessi alle "collecting" degli AIE maturati per un importo complessivo netto di circa 3,4 milioni di Euro ma non ripartibili al termine dell'esercizio 2021 nelle more del rinnovo dei contratti di mandato, avvenuta nel 2022 a seguito della formalizzazione degli anzidetti contratti.

I "Debiti verso mandanti e terzi per diritti da ripartire" includono:

- per Euro 6.273.028 debiti corrispondenti a diritti connessi fatturati agli utilizzatori ma non ancora incassati dagli stessi, quindi al momento non ripartibili ai mandanti;
- per Euro 4.193.155 debiti corrispondenti ai diritti di Copia Privata maturati dalla Società ma non incassati da SIAE alla data di chiusura dell'esercizio;
- per Euro 5.021.801 debiti corrispondenti a diritti per Copia Privata terzi ed edicole incassati dalla SIAE e non ancora ripartiti ai produttori discografici mandanti e terzi;

- per Euro 3.940.916 il Fondo di Garanzia previsto dall'art. 13.1 del Regolamento;
- per Euro 5.630.730 debiti per diritti incassati relativi a competenze non ancora rendicontate in via definitiva ed eccedenti gli acconti corrisposti. Tali diritti saranno rendicontati nel corso del 2023 e 2024;
- per Euro 2.892.088 debiti per diritti incassati dagli utilizzatori ma al momento non ripartibili per mancanza delle necessarie informazioni relative alla titolarità del diritto. Tale importo comprende diritti ripartibili nel primo semestre dell'esercizio 2023.

L'incremento dei "Debiti verso mandanti e terzi per diritti da ripartire" rispetto all'esercizio precedente è principalmente imputabile all'incremento dei diritti incassati dagli utilizzatori ma al momento non ripartibili per mancanza delle necessarie informazioni relative alla titolarità del diritto, come conseguenza dell'aumentato numero dei rendiconti analitici ricevuti dagli utilizzatori negli ultimi due anni. La Società ha già posto in atto un piano di attività di cui beneficeranno gli esercizi futuri, volto a ricondurre l'ammontare di tale debito ad un livello fisiologico entro il prossimo triennio.

I "Debiti verso promotori ed agenti" sono relativi alle provvigioni maturate dagli stessi e non ancora liquidate al termine dell'esercizio, al netto degli anticipi già erogati per contratto.

Gli "Altri debiti" si riferiscono a fornitori terzi, principalmente per rimborso dei MAV inesitati e delle spese sostenute per l'utilizzo delle piattaforme da corrispondere a SIAE e per servizi di rilevazione dei brani musicali trasmessi, canoni di licenze software, compensi da corrispondere alle società di recupero del credito, spese legali, consulenze fiscali, consulenze del lavoro e altre consulenze, compensi da corrispondere al Collegio Sindacale, al segretario del Consiglio di Amministrazione ed alla Società di Revisione Contabile. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente al pagamento di annualità pregresse del debito verso SIAE per il rimborso delle spese per l'utilizzo della piattaforma per la gestione della Copia Privata.

Debiti tributari

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Erario c/ritenute su lavoro dipendente	56.633	52.275	4.358
Erario c/ritenute su lavoro autonomo	8.546	12.923	(4.377)
Erario c/ritenute su collaboratori	1.569	1.566	3
Erario c/ritenute su agenti	627	529	98
Erario c/ritenute su estero	2.781	67.797	(65.016)
Debiti IRAP	6.834	21.325	(14.491)
Debiti IRES	97.949	42.207	55.742
Totale debiti	174.940	198.622	(23.681)

I debiti per ritenute verso l'Erario rappresentano l'effettivo debito, alla data di chiusura dell'esercizio, per ritenute da versare in relazione ai rapporti di lavoro subordinato ed a quelle di lavoro autonomo, nonché alle collaborazioni in essere, tra cui quelle con agenti.

Il debito IRAP si riferisce all'imposta dell'esercizio (per Euro 48.874) esposta al netto degli acconti versati (per Euro 42.040).

Il debito IRES si riferisce all'imposta dell'esercizio (per Euro 140.471) al netto delle ritenute d'acconto subite (per Euro 315) e degli acconti versati (per Euro 42.207).

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
INPS	132.913	123.839	9.074
Fondo EST	216	216	0
Fondo FON.TE	2.262	2.450	(187)
Fondo Mario Negri	16.609	17.917	(1.309)
FASDAC Mario Besusso	2.283	2.283	(0)
Ass. Antonio Pastore	2.586	2.381	205
ENASARCO agenti	11.968	11.968	0
FIRR agenti	1.170	1.105	65
Quote Sindacali	44	108	(65)
INAIL	447	312	135
F/pensione privato	510	0	510
Totale	171.008	162.579	8.428

Altri debiti

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Debiti verso altri	540.070	522.203	17.867
Debiti verso dipendenti	354.070	333.832	20.238
Totale	894.140	856.035	38.104

I "Debiti verso altri" comprendono:

- per Euro 362.500 debiti verso il Consiglio di Amministrazione per emolumenti di competenza del 2022 che verranno liquidati nel 2023;
- per Euro 177.176 debiti verso utilizzatori derivanti da conguagli negativi su anticipazioni;
- per Euro 394 debiti verso fornitori derivanti dal conguaglio per spese condominiali.

L'incremento di tale voce è conseguente ad un incremento dei conguagli negativi su anticipazioni da utilizzatori.

I "Debiti verso dipendenti" sono relativi a competenze 2022 per retribuzioni, ferie residue e note spese da liquidare nell'anno 2023.

E) Ratei e risconti

<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
3.849	860	2.989

La voce ratei e risconti passivi è costituita esclusivamente da ratei passivi, principalmente per il conguaglio delle spese condominiali, non presente alla chiusura dell'esercizio 2021.

Non sussistono al termine dell'esercizio ratei di durata superiore a cinque anni.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Terzi per fidejussioni - affitto	75.678	75.678	0
Siae per manleva	198.568.835	193.955.450	4.613.385
Totale	198.644.513	194.031.128	4.613.385

La manleva nei confronti di SIAE è a garanzia di qualsiasi esborso la stessa fosse obbligata ad

effettuare per procedere alla restituzione di somme corrisposte a titolo di compenso per Copia Privata relative agli incassi di competenza degli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 stante i giudizi attualmente pendenti dinnanzi al Consiglio di Stato e al TAR del Lazio.

A fronte della manleva rilasciata nei confronti di SIAE, la Società ha a sua volta richiesto manleva ai produttori fonografici ed a Nuovo Imaie ed Itsright per la quota parte a ciascuno ripartita.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

<i>Saldo al</i> <i>31/12/2022</i>	<i>Saldo al</i> <i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
6.098.174	6.176.287	(78.113)

Il valore della produzione è così composto:

A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio</i> <i>2022</i>	<i>Esercizio</i> <i>2021</i>	<i>Variazioni</i>
Compensi da mandanti	5.735.123	5.369.330	365.793
Soravvenienze per compensi di esercizi precedenti	(117.318)	23.769	(141.088)
Totale	5.617.805	5.393.099	224.704

I compensi dell'attività di mandato risultano dall'applicazione delle percentuali di remunerazione previste dal Regolamento della Società e dagli accordi di mandato con le altre "collecting" sull'importo dei diritti annualmente ripartiti. Il loro incremento è principalmente imputabile alla maggior ripartizione di Diritti connessi rispetto all'esercizio precedente, parzialmente compensata da una minor ripartizione di Diritti per Copia Privata.

Le sopravvenienze sono riferibili principalmente a compensi percepiti dai mandanti per gli anni pregressi, ripartiti a titolo definitivo nel corso dell'esercizio sulla base di una percentuale di remunerazione diversa rispetto a quella provvisoriamente utilizzata. Tali proventi erano stati contabilizzati in misura differente negli esercizi precedenti, in ossequio al principio della prudenza, in quanto non era possibile determinare in modo obiettivo il relativo ammontare, circostanza che si manifesta solamente al momento della effettiva ripartizione dei diritti.

A.5 - Altri ricavi e proventi

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio</i> <i>2022</i>	<i>Esercizio</i> <i>2021</i>	<i>Variazioni</i>
Contributi in conto esercizio	0	386.811	(386.811)
Addebiti costi agli utilizzatori morosi	84.861	51.601	33.260
Ricavi per riaddebito dati SIAE CP	252.906	176.058	76.848
Ricavi per servizi amministrativi	39.442	35.426	4.016
Ricavi per canoni di locazione	47.694	40.989	6.705
Abbuoni e arrotondamenti attivi	507	576	(69)
Sopravvenienze attive	54.958	91.727	(36.769)
Altri ricavi e proventi	480.369	396.377	83.992
Totale	480.369	783.188	(302.819)

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono state ricevute misure di sostegno, quali ristori o contributi, come invece era accaduto nell'esercizio precedente per effetto della recrudescenza della pandemia da Covid-19.

La voce "Addebiti costi agli utilizzatori morosi" corrisponde ai proventi derivanti dall'addebito agli utilizzatori delle spese sostenute da SCF per il recupero del credito, per spese postali e onorari legali. La voce "Ricavi per riaddebito dati SIAE CP" corrisponde al rimborso contrattualmente previsto da parte dei mandanti degli importi che SIAE ha addebitato a SCF per l'utilizzo della piattaforma per la

gestione della Copia Privata e dei relativi dati.

La voce “Ricavi per canoni di locazione” è costituita da ricavi per canoni di locazione e addebito spese condominiali degli spazi sub-affittati a FIMI, FPM e DCP.

Le “Sopravvenienze attive” sono riferibili principalmente all’adeguamento della stima dei costi sostenuti da SIAE e addebitati a SCF per l’invio dei MAV agli utilizzatori e, in misura minore, all’adeguamento degli importi dovuti ai promotori.

B) Costi della produzione

<i>Esercizio 2022</i>	<i>Esercizio 2021</i>	<i>Variazioni</i>
5.460.214	5.222.072	238.142

Il valore dei costi della produzione è composto come segue.

B.6 – Acquisti

<i>Esercizio 2022</i>	<i>Esercizio 2021</i>	<i>Variazioni</i>
12.031	10.154	1.877

La voce comprende i costi per carburante, cancelleria e materiale vario di consumo.

B.7 – Per servizi

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2022</i>	<i>Esercizio 2021</i>	<i>Variazioni</i>
Emolumenti organi sociali	490.307	484.591	5.716
Revisione legale e oneri accessori	22.050	20.111	1.939
Consulenze	823.676	840.549	(16.873)
Spese per gestione ufficio	71.969	49.934	22.036
Assicurazioni	34.936	27.462	7.474
Manutenzioni	31.589	31.984	(395)
Relazioni istituzionali	61.000	61.000	0
Spese di rappresentanza e pubblicità	29.294	6.575	22.720
Spese per il personale e viaggi	71.694	58.514	13.180
Spese di trasporto e spedizione	64.236	91.654	(27.419)
Servizi di segreteria in outsourcing	24.378	14.524	9.854
Spese presidio territoriale	214.411	172.551	41.859
Spese bancarie	51.349	46.348	5.002
Monitoraggio radio e TV	64.993	44.680	20.313
Outsourcing recupero credito	113.548	143.093	(29.546)
Spese varie	47.147	31.680	15.467
Totale	2.216.578	2.125.250	91.327

Gli “Emolumenti organi sociali” sono costituiti dagli emolumenti e relativi contributi a Presidente e Consiglieri ed al Collegio Sindacale.

La voce “Consulenze” è costituita da: consulenze legali per Euro 478.025, consulenze amministrative per Euro 48.196, consulenze IT per Euro 47.400, consulenze del lavoro per Euro 19.905, consulenze per la comunicazione ed il sito web della Società per Euro 23.000, consulenze per attività di segreteria del C.d.A. per Euro 22.377, consulenze sul database brani della Società per Euro 11.880 e consulenze varie per Euro 172.894, in cui sono ricompresi i costi sostenuti per i servizi di monitoraggio della violazione dei diritti connessi e relativi interventi, oltre a

collaborazioni e consulenze occasionali. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile al minor costo per consulenze amministrative e del lavoro.

Le "Spese per gestione ufficio" sono relative principalmente a canoni e consumi per le reti telefoniche, energia elettrica e spese di pulizia. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto al maggior costo di energia elettrica.

La voce "Assicurazioni" è costituita dai costi per assicurazioni dei dirigenti contrattualmente previste ed assicurazione multi-line sull'ufficio per danni diretti e indiretti, elettronica, furto e responsabilità civile.

Le "Manutenzioni" sono relative a macchine ufficio e software, entrambe con contratto di assistenza, condizionatori e manutenzioni automezzi.

Le "Spese di rappresentanza e pubblicità" afferiscono principalmente ai costi sostenuti per convegni e manifestazioni. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile al costo sostenuto per l'organizzazione di un convegno internazionale delle "collecting" che si è tenuto a Napoli.

Nelle "Spese per il personale e viaggi" sono compresi i costi per ticket restaurant, gli oneri per le trasferte dei dipendenti, i costi di selezione del personale ed i servizi di lavoro interinale. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto ai costi per selezione del personale e servizi di lavoro interinale.

Le "Spese di trasporto e spedizione" si riferiscono principalmente all'addebito da parte di SIAE dei costi da essa sostenuti per la parte inesitata dei MAV dalla stessa spediti nel 2022 in ottemperanza del mandato conferitole da SCF, la cui miglior stima è pari a Euro 60.000. Sono qui compresi anche i costi sostenuti per l'invio di comunicazioni ai clienti.

Il costo per "Servizi di segreteria in outsourcing" è pari a quanto concordato contrattualmente con la società a cui il servizio è stato demandato. L'incremento è dovuto all'elevato numero di telefonate sul numero verde in risposta alla campagna commerciale attuata attraverso i bollettini freccia.

Le "Spese per il presidio territoriale" sono da ricollegare alle provvigioni maturate dagli agenti, comprensive di contributi Enasarco, FIRR e indennità suppletiva di clientela, oltre ai compensi riconosciuti ai promotori come da accordi per Euro 119.130. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente a quest'ultima voce di costo.

Le "Spese bancarie" sono prevalentemente riconducibili ai costi sostenuti per l'invio dei MAV e per l'incasso dei bollettini Freccia.

Il "Monitoraggio radio e TV" corrisponde agli importi previsti contrattualmente da corrispondere alle società che si occupano dell'identificazione dei brani trasmessi da un elenco di radio e TV selezionate. L'incremento è dovuto al monitoraggio di annualità pregresse.

I costi per il recupero del credito in outsourcing corrispondono agli importi maturati contrattualmente sull'incassato dalle società a cui è stato affidato il compito di recuperare i crediti dai clienti morosi. Sono qui ricompresi anche i riaddebiti dei costi sostenuti da queste società per l'invio postale dei solleciti.

Nelle "Spese varie" sono comprese le spese di riparazione ed installazione, le spese per l'archiviazione ottica sostitutiva ed i servizi amministrativi per l'elaborazione dei cedolini degli stipendi e delle provvigioni degli agenti, nonché le spese per l'attività di back-office necessaria in esecuzione degli accordi con i mandanti AIE; l'incremento è principalmente imputabile a quest'ultima voce di costo.

B.8 – Per godimento beni di terzi

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2022</i>	<i>Esercizio 2021</i>	<i>Variazioni</i>
Affitti passivi sede sociale	234.602	199.648	34.954
Spese accessorie	26.185	21.885	4.300
Affitto posti auto	9.859	8.847	1.012
Altre spese per il personale	1.320	1.834	(514)
Canoni di locazione vari	4.824	3.832	992
Canoni di licenze software	215.619	202.245	13.374
Noleggio auto a lungo termine	46.387	46.137	250
Totale	538.796	484.428	54.367

La variazione in aumento dell'affitto passivo della sede sociale è conseguente alla riduzione del canone per l'anno 2021, non ripetuta nell'esercizio successivo.

I "Canoni di licenze software" comprendono il canone per l'esercizio 2022 per l'utilizzo della piattaforma SIAE per la gestione della Copia Privata e dei relativi dati, nonché il costo dei canoni per l'utilizzo dei portali SIAE dedicati a "DJ" e "Musica d'ambiente", oltre al canone per il portale DB internazionale "Repertoire Data Exchange" e per la piattaforma "Mediasender – cartoline digitali". L'incremento è principalmente dovuto al maggior costo per l'utilizzo della piattaforma SIAE per la gestione della Copia Privata, per il quale si rimanda alla voce "Altri ricavi e proventi", parzialmente compensato da un decremento delle altre licenze.

Il noleggio auto a lungo termine corrisponde all'importo contrattualmente stabilito con la società che fornisce le auto aziendali in uso ad alcuni dipendenti.

B.9 – Costi per il personale

<i>Esercizio 2022</i>	<i>Esercizio 2021</i>	<i>Variazioni</i>
2.273.734	2.196.431	77.303

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge dei contratti collettivi, oltre alle spese per gli stagisti e le visite mediche di legge.

B.10d – Svalutazione dei crediti

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2022</i>	<i>Esercizio 2021</i>	<i>Variazioni</i>
Accantonamento fondo rettifica crediti per IVA	31.198	28.117	3.080
Accantonamento fondo svalutazione crediti	273	180	93
Accantonamento fondo svalutazione crediti per acconti su ripartizioni	38.297	0	38.297
Totale	69.768	28.298	41.470

L'accantonamento al fondo rettifica crediti per IVA afferisce alle possibili perdite della quota IVA, che, in caso di inesigibilità, graverebbero sulla Società. Per la relativa disamina si rimanda al paragrafo C.II "Crediti verso clienti".

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato appostato a fronte di possibili perdite su crediti nei confronti degli utilizzatori per la sola quota relativa al riaddebito dei servizi amministrativi.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per acconti su ripartizioni è stato appostato a fronte

di possibili perdite su crediti nei confronti dei mandanti per acconti su ripartizioni la cui perdita graverebbe sulla Società, per il quale si rimanda al paragrafo “Crediti verso altri”.

B.14 - Oneri diversi di gestione

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2022</i>	<i>Esercizio 2021</i>	<i>Variazioni</i>
Spese di lite	46.325	21.759	24.566
Quote associative	70.000	70.000	0
Imposte e tasse	19.555	38.156	(18.601)
Spese varie	18.106	13.595	4.511
Totale	153.987	143.510	10.476

Le spese di lite afferiscono ai costi sostenuti per le azioni legali intraprese, sia come recupero del credito che come giudizi ordinari promossi e subiti; tali costi vengono addebitati alla controparte in caso di soccombenza di quest'ultima e sono ricompresi nella voce di ricavo “Rimborsi e riaddebiti vari” riclassificata in A5. L'incremento è principalmente dovuto al rallentamento dell'attività giudiziaria negli anni della pandemia.

La quota associativa si riferisce a quanto pagato nel corso dell'esercizio a favore di F.P.M. (Federazione contro la Pirateria Musicale e Multimediale) per sostenere la lotta contro la pirateria.

Le imposte e tasse si riferiscono a ritenute d'acconto subite per incassi di diritti dalle “collecting” estere in ottemperanza degli accordi di reciprocità.

C) Proventi e oneri finanziari

<i>Esercizio 2022</i>	<i>Esercizio 2021</i>	<i>Variazioni</i>
10.080	29.132	(19.052)

Il valore dei proventi e oneri finanziari è così composto:

C.16 - Altri proventi finanziari

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2022</i>	<i>Esercizio 2021</i>	<i>Variazioni</i>
d) proventi diversi dai precedenti			
Interessi bancari	1.211	10.017	(8.806)
Interessi da altri	9.395	24.529	(15.134)
Totale	10.606	34.546	(23.940)

Gli “Interessi da altri” si riferiscono in prevalenza a interessi maturati sui crediti in contenzioso e liquidati legalmente.

C.17 - Interessi ed altri oneri finanziari

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2022</i>	<i>Esercizio 2021</i>	<i>Variazioni</i>
Oneri finanziari	(316)	(5.321)	5.005
Totale	(316)	(5.321)	5.005

Gli Oneri finanziari corrispondono ad abbuoni passivi.

C.17bis – Utili e perdite su cambi

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2022</i>	<i>Esercizio 2021</i>	<i>Variazioni</i>
Perdite su cambi	210	(134)	344
Utile su cambi	0	41	(41)
Totale	210	(93)	303

20 - Imposte sul reddito

<i>Esercizio 2022</i>	<i>Esercizio 2021</i>	<i>Variazioni</i>
(189.345)	(91.348)	(97.997)

Il dettaglio delle imposte dell'esercizio è il seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Imposte dell'esercizio			
IRES	(140.471)	(44.811)	(95.660)
IRAP	(48.874)	(42.040)	(6.834)
20.a Totale imposte correnti	(189.345)	(86.851)	(102.494)
Imposte differite di esercizi precedenti			
IRES	0	12	(12)
IRAP	0	0	0
	0	12	(12)
Imposte anticipate			
IRES	87.000	87.000	0
IRAP	0	0	0
	87.000	87.000	0
Imposte anticipate di esercizi precedenti			
IRES	(87.000)	(91.509)	4.509
IRAP	0	0	0
	(87.000)	(91.509)	4.509
20.b Totale imposte differite	0	(4.497)	4.497
20. Totale imposte	(189.345)	(91.348)	(97.997)

In allegato vengono riportate la tabella di riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in bilancio e l'onere fiscale teorico e la tabella attinente alle principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, unitamente ai relativi effetti fiscali.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2022</i>	<i>Esercizio 2021</i>	<i>Variazioni</i>
Dirigenti	2,00	2,00	0,00
Impiegati	25,63	25,71	-0,08
	27,63	27,71	-0,08

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore "Terziario".

Altre informazioni

INFORMAZIONI SUGLI ORGANI SOCIALI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (compresi gli oneri contributivi), ai membri del Collegio Sindacale (compreso rimborso spese) ed al Revisore Legale (compreso rimborso spese).

<i>Qualifica</i>	<i>Esercizio 2022</i>	<i>Esercizio 2021</i>	<i>Variazione</i>
Amministratori	464.307	458.591	5.716
Collegio Sindacale	26.000	26.000	0
Revisore legale	22.050	20.111	1.939

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2427 BIS DEL CODICE CIVILE

Si dà atto che la Società non ha stipulato contratti aventi ad oggetto operazioni a termine o strumenti derivati e non detiene immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio a un valore superiore al loro *fair value*.

INFORMAZIONI SULLA COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Il Capitale Sociale è pari ad euro 120.000, interamente versato.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e alle informazioni di cui all'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dagli stessi derivanti, si ribadisce che il conflitto che vede attualmente coinvolte Russia ed Ucraina, non dovrebbe manifestare particolari impatti sul business della Società, non essendo in essere relazioni con controparti russe oggetto di sanzioni economiche e non avendo quindi una esposizione verso le stesse. Di fatto non vi sono pertanto eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare l'utile di esercizio di Euro 458.695 alla riserva di utili portati a nuovo, avendo la riserva legale già raggiunto il limite del quinto del capitale sociale previsto dall'art. 2430 Codice Civile.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)

Allegato A – al Bilancio al 31/12/2022

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE E ONERE FISCALE TEORICO

IRES

Utile civilistico ante imposte			648.040
Onere fiscale teorico	155.530		
<i>Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi</i>			0
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>			432.268
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>			
<i>Variazioni in diminuzione</i>			(468.499)
<i>Variazioni in aumento</i>			0
<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>			
<i>Variazioni in aumento</i>			148.469
<i>Variazioni in diminuzione</i>			(174.984)
Imponibile fiscale lordo			585.294
Perdite esercizi precedenti			0
Imponibile fiscale netto			585.294
IRES			140.471

IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione			637.960
Costi non rilevanti ai fini IRAP			2.343.503
Totale			2.981.463
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)	116.277		
<i>Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi</i>			0
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>			0
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>			
<i>Variazioni in diminuzione</i>			0
<i>Variazioni in aumento</i>			0
<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>			
<i>Variazioni in aumento</i>			468.297
<i>Variazioni in diminuzione</i>			(2.196.578)
Imponibile IRAP			1.253.182
IRAP			48.874

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)

Allegato B – al Bilancio al 31/12/2022

**PROSPETTO RELATIVO ALLE MOVIMENTAZIONI INTERVENUTE NEL
PATRIMONIO NETTO**

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Utili portati a nuovo	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	120.000	24.000	2.266.523	2	820.553	3.231.078
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi	0	0		0	0	0
- altre destinazioni	0	0	820.553	0	(820.553)	0
Arrotondamenti	0	0		0	0	0
Variazioni Capitale sociale						
- quote di partecipazione versate	0	0		0	0	0
- quote di partecipazione da versare	0	0		0	0	0
- restituzione quote per recesso	0	0		0	0	0
- ricostituzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0		0	891.999	891.999
Alla chiusura dell'esercizio precedente	120.000	24.000	3.087.076	2	891.999	4.123.077
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi	0	0		0	0	0
- altre destinazioni	0	0	891.999	0	(891.999)	0
Arrotondamenti	0	0		2	0	2
Variazioni Capitale sociale						
- quote di partecipazione versate	0	0		0	0	0
- quote di partecipazione da versare	0	0		0	0	0
- restituzione quote per recesso	0	0		0	0	0
- ricostituzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0		0	458.695	458.695
Alla chiusura dell'esercizio corrente	120.000	24.000	3.979.075	4	458.695	4.581.774

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)

PROSPETTO RELATIVO ALLA DISPONIBILITÀ DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo * Quota disponibile			Utilizzazioni effettuate nei tre esercizi	
		A	B	C	copertura perdite	altre ragioni
Capitale sociale	120.000	0	120.000	0	0	0
Riserva legale	24.000	0	24.000	0	0	0
Riserva di utili a nuovo	3.979.074	3.979.074	3.979.074	3.979.074	0	0
Totale	4.123.074	3.979.074	4.123.074	3.979.074	0	0
Quota non distribuibile	144.000					
Residua quota distribuibile	3.979.074					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

Differenze temporanee	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate						
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	362.500	24%	87.001	362.500	24%	87.001
Totale imposte anticipate	362.500		87.001	362.500		87.001
Imposte anticipate non iscritte in bilancio						
Fondo rischi su crediti per IVA	350.194	24%	84.047	379.784	24%	91.148
F.do svalutazione crediti per addebiti di costi amministrativi	2.423	24%	582	2.436	24%	585
F.do svalutazione crediti per acconti su ripartizioni	424.373	24%	101.849	431.001	24%	103.440
Totale imposte anticipate non iscritte	776.990		186.478	813.221		195.173

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)

PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – B.I.

Descrizioni	Saldi al 31/12/2021			Movimenti dell'esercizio			Ammortamenti			Svalutazioni		Saldi al 31/12/2022		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Acquisiz.	Dismiss.	Riclas.	Increment.	Decrem.	Storno fondo	Increment.	Decrem.	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
B.I. - COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO														
Spese di trasformazione	65.549	(65.549)	0	0	(65.549)	0	0	65.549	0	0	0	(0)	0	0
Totali	65.549	(65.549)	0	0	(65.549)	0	0	65.549	0	0	0	(0)	0	0
B.I. - DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO														
Software	2.080.174	(1.981.932)	98.243	109.266	0	0	(103.766)	0	0	0	0	2.189.440	(2.085.697)	103.743
Totali	2.080.174	(1.981.932)	98.243	109.266	0	0	(103.766)	0	0	0	0	2.189.440	(2.085.697)	103.743
Totale B.I	2.145.723	(2.047.480)	98.243	109.266	(65.549)	0	(103.766)	65.549	0	0	0	2.189.440	(2.085.697)	103.743

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)

PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – B.II.

Descrizioni	Saldi al 31/12/2021			Movimenti dell'esercizio			Ammortamenti			Svalutazioni		Saldi al 31/12/2022		
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Acquisiz.	Alienazioni	Riclassificazioni	Increment.	Decrem.	Riclassificazioni	Increment.	Decrem.	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
B.II. - IMPIANTI E MACCHINARI	1.973	(1.414)	560	0	0	0	(197)	0	0	0	0	1.973	(1.611)	362
Totale	1.973	(1.414)	560	0	0	0	(197)	0	0	0	0	1.973	(1.611)	362
B.II. - ATTREZZATURA	109.996	(108.308)	1.688	573	0	0	(390)	0	0	0	0	110.569	(108.697)	1.872
Totale	109.996	(108.308)	1.688	573	0	0	(390)	0	0	0	0	110.569	(108.697)	1.872
B.II. - IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.II. – ALTRI BENI:														
Mobili e arredi d'ufficio	163.753	(151.365)	12.388	0	0	0	(2.147)	0	0	0	0	163.753	(153.511)	10.242
Macchine elettroniche	514.030	(432.043)	81.987	17.518	0	0	(27.340)	0	0	0	0	531.548	(459.383)	72.164
Impianto telefonico	27.909	(27.909)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	27.909	(27.909)	0
Beni inferiori a € 516,65	2.907	(2.907)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.907	(2.907)	0
Banca Dati	638.328	(405.406)	232.922	91.120	0	0	(61.480)	0	0	0	0	729.449	(466.886)	262.563
Totale	1.346.928	(1.019.630)	327.297	108.638	0	0	(90.967)	0	0	0	0	1.455.566	(1.110.597)	344.969
Totale B.II.	1.458.897	(1.129.352)	329.545	109.211	0	0	(91.554)	0	0	0	0	1.568.108	(1.220.905)	347.203

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Enzo Mazza)